



Decreto Dirigenziale n. 112 del 09/11/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:LAIF S.R.L. - MORCONE (BN) - C/DA PESCOSARDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269, comma 1, del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Gabriele Rillo nato a Ponte (BN) il 24/09/70, legale rappresentante della ditta LAIF S.r.l., con sede legale a Ponte (BN), S.S. 372, e stabilimento sito a Morcone (BN) c/da Pescosardo, esercente l'attività di " Produzione calcestruzzo", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 08/09/11 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole espresso dall'ARPAC con nota prot. 668641 del 06/09/11 con prescrizioni;
- dell'assenso del Comune di Morcone (BN) acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

CONSIDERATO CHE

- la ditta in data 26/09/11, ha trasmesso la documentazione richiesta in Sede di Conferenza di Servizi del 08/09/11, in particolare l'autorizzazione dell'impianto rilasciato dal Comune di Morcone (BN), e il certificato di destinazione d'uso dell'area e di compatibilità urbanistica dell'impianto;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge n. 4 del 16/01/08;
- la legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera 2722 del 07/06/02;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta LAIF S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Gabriele Rillo nato a Ponte (BN) il 24/09/70, con stabilimento sito in Morcone (BN) alla c/da Pescosardo, esercente l'attività di "Produzione calcestruzzo " alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:
 - E1-(piazzale di stoccaggio) con emissioni diffuse di Polveri;
 - Camino E2- (filtro centralizzato carico sili cemento) con emissioni di polveri totali;
 - Camino E3- (filtro stazione di betonaggio) con emissioni di polveri totali;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 373875 del 11/05/11 e successiva integrazione prot. n. 563612 del 19/07/11);
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) potenziamento dell'impianto di abbattimento polveri diffuse, presso l'area di stoccaggio materiali inerti ed in direzione delle abitazioni/edifici vicini, in considerazioni della direzione prevalente del vento;
- e) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte(convogliate e diffuse), dovranno essere effettuate ogni **anno**. In particolare per le emissioni diffuse effettuare le misurazioni presso almeno due postazioni all'interno dell'impianto, valutando la direzione del vento, ed in condizioni meteo favorevoli la produzione di emissione diffuse. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Morcone (BN), al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, all' ASL di Benevento;
- f) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- g) deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- h) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, una valutazione delle emissioni prodotte convogliate e diffuse;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- i) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
- l) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta LAIF. S.r.l.;
- 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Morcone (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta